

News sulla linea ferroviaria Bassano - Venezia

Comunicazioni del Sindaco in merito alla linea ferroviaria Bassano - Venezia:



Premesso che il servizio ferroviario offerto ai cittadini di Trebaseleghe tramite la fermata ferroviaria pur positivo è del tutto inadeguato e non risponde ad alcune importanti esigenze di studenti e lavoratori;

Premesso che abbiamo più volte segnalato tale situazione alla Regione Veneto e a Trenitalia anche in modo forte e risoluto;

Premesso che nel 2017 la Regione tramite l'Assessore ai trasporti Elisa De Berti ha avviato una serie di incontri con i Sindaci dei Comuni della linea Venezia – Bassano e di fatto ha avviato la prima fase della progettazione;

Premesso che nell'ambito di questa attività è stata creata una Commissione composta da quattro Sindaci in rappresentanza dei territori delle province di Venezia, Padova, Treviso e Vicenza;

Premesso che il sottoscritto Sindaco di Trebaseleghe è uno dei quattro componenti della Commissione;

Comunico che la Regione si è impegnata a realizzare il progetto definitivo per il raddoppio del tratto Maerne-Castelfranco Veneto entro il 2017 (sono stati fatti dei sopralluoghi, individuate le aree da espropriare, individuati i percorsi per il finanziamento dell'opera che alla fine verrà a costare parecchie decine di milioni di Euro).

Come ogni opera richiede disponibilità in chi amministra, disponibilità in chi può subire dei disagi o delle complicazioni, costanza nel perseguire l'obiettivo che in questo caso mi pare di assoluto vantaggio per tutta la comunità e pazienza perché i tempi non saranno brevissimi ma, con l'impegno di tutti, saranno i più brevi possibili.

Il Sindaco Lorenzo Zanon.

10/10/2017

TRASPORTI

Treni, raddoppio dei binari da Maerne a Castelfranco

► NOALE

L'assessore regionale ai trasporti, Elisa De Berti, dall'Expo Ferroviaria, ha portato a casa una valanga di novità, che riguardano il futuro dei pendolari che si spostano in treno.

Iniziamo dai nuovi treni che dovranno essere messi su rotaria sulle linee venete nel 2018, 2019 e 2020. I nuovi convogli regionali, sia quelli veloci e sia quelli "ad andamento lento" (ossia che fermano in tutte le stazioni), saranno, in tutto, 23. 9 Swing, 5 Vivalto e 9 Rock. delle Ferrovie dello Stato, Renato Mazzoncini. Si tratta di un signor treno, a trazione elettrica, prodotto da Hitachi Rail Italy (il gruppo giapponese che ha rilevato l'ex Ansaldo Breda), in grado di raggiungere 160 km all'ora, con occhi elettronici in tutte le cinque carrozze, lungo 136 metri e largo 2. 8. I Rock saranno utilizzati, in linea di massima, sulla Padova-Campopesciarolo-Castelfranco, sulla

Mestre-Maerne-Noale-Trebaseleghe-Piombino Dese-Castelfranco e anche sulla linea Mestre-Treviso-Conegliano.

Sempre a Milano la veronese De Berti ha ottenuto da Rfi (Rete Ferroviaria Italiana, controllata al 100% da Fs, ossia la divisione che si occupa di binari e d'impianti) anche la conferma dell'elettrificazione di due linee regionali, strategiche per soddisfare la domanda di qualità da parte dei pendolari. Sempre a potenziamento della rete Fs compresa tra l'Alta Padovana e la zona di Castelfranco è previsto anche il raddoppio dei binari da Maerne a Castelfranco, via Trebaseleghe e Piombino Dese. Quindi, se tutto andasse bene, come d'altronde previsto già nell'accordo quadro tra Regione e Rfi, quelli che si spostano sulla linea Castelfranco-Piombino-Mestre-Venezia, arriveranno a Santa Lucia con un risparmio di dieci minuti.

Felice Paduano

di Felice Paduano

CAMPOSAMPIERO

L'assessore regionale ai trasporti Elisa De Berti, dall'Expo Ferroviaria tenutasi a Milano nei giorni scorsi, ha portato a casa una valanga di novità interessanti per i pendolari che si spostano in treno. In modo particolare le news interessano gli utenti delle ferrovie dell'Alta Padovana, della provincia di Treviso e, in particolare, quelli che si spostano tra Castelfranco, Montebelluna e Belluno. Iniziamo dai nuovi convogli che dovranno essere messi su rotaia lungo le linee regionali nel 2018, 2019 e 2020.

I nuovi treni regionali. Tra quelli veloci e quelli "ad andamento lento" (ossia che fermano in tutte le stazioni), saranno, in tutto 23: 9 Swing, 5 Vivalto e 9 Rock. Quest'ultimo tipo di treno è stato presentato in anteprima al pubblico proprio durante le giornate di Expo Ferroviaria alla presenza del ministro Graziano Del Rio e del presidente delle Ferrovie dello Stato, Renato Mazzoncini. Si tratta di un mezzo a trazione elettrica, prodotto da Hitachi Rail Italy il gruppo giapponese che ha rilevato l'ex Ansaldo Breda), in grado di raggiungere 160 all'ora, con occhi elettronici in tutte le cinque carrozze, lungo 136 metri e largo 2,8. I Rock saranno utilizzati, in linea di massima, sulla Padova-Camposampiero-Castelfranco, sulla Mestre-Maerne-Noale-Trebaseleghe-Piombino Dese-Castelfranco e anche sulla linea Mestre-Treviso-Conegliano.

Elettrificazione. Sempre a Milano la veronese De Berti ha ottenuto da Rfi (Rete Ferroviaria Italiana, controllata al 100% da Fs,



La stazione di Villa del Conte tra Cittadella e Camposampiero

Rfi dà la "scossa" ai treni dell'Alta

Sarà elettrificato il tratto Camposampiero-Bassano, in servizio entro il 2020 decine di nuovi convogli

ossia la divisione che si occupa di binari e d'impianti) anche la conferma dell'elettrificazione di due linee regionali, strategiche per soddisfare la domanda di qualità da parte dei pendolari: la Camposampiero-Fratte di Santa Giustina-Villa Del Conte-Cittadella-Bassano del Grappa (30 km), inaugurata nel 1887, e la Castelfranco-Montebelluna,

in direzione di Feltre e Belluno. Sempre per il potenziamento della rete Fs compresa tra l'Alta Padovana e la zona di Castelfranco, è previsto anche il raddoppio dei binari da Maerne di Martellago a Castelfranco, via Trebaseleghe e Piombino Dese. Quindi, se tutto andrà bene, come d'altronde previsto già nell'accordo quadro tra Regio-

ne Veneto e Rfi ed all'interno del contratto di servizio tra Regione e Trenitalia, arriverà il tempo in cui, ad esempio, i pendolari di Cittadella e di Bassano potranno raggiungere Padova, rispettivamente in 25 e 45 e non più in 60 e quelli che si spostano sulla Castelfranco-Piombino-Mestre-Venezia arriveranno a S. Lucia con un risparmio di 10 minuti.

Irisparmi. «Gli effetti positivi per i pendolari saranno molteplici», osserva l'assessore ai trasporti. «Sia i treni Rock che le elettrificazioni e il raddoppio dei binari renderanno, ogni giorno, più confortevole il viaggio degli utenti, innanzitutto dei pendolari. Si viaggerà più comodi e, su quasi tutte le linee del Veneto centrale, i treni saranno più ve-

loci. Un esempio per tutti: quando arriveranno i Rock e sarà elettrificato il tratto Castelfranco-Montebelluna-Feltre-Belluno, sarà ripristinato il collegamento diretto Padova-Camposampiero-Castelfranco-Belluno mentre oggi, per forza di cose, c'è la rottura di carico a Montebelluna».

di PRODUZIONE NEUVIATA